

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIGGIÙ "M. LONGHI"

INDICE

1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
5. Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Priorità in relazione agli obiettivi 1-2

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, soprattutto in matematica e inglese.

Innalzare i punteggi dei livelli di apprendimento conseguiti alla fine del triennio della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove Invalsi la media nazionale e regionale.

Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

1. Contemplare nella progettazione educativo - didattica esperienze formative mirate a potenziare e consolidare sia le competenze linguistico - comunicative sia le competenze logico - matematiche.
2. Adottare un planning orario settimanale che preveda ore di contemporaneità dei docenti per favorire il processo di apprendimento e rendere efficaci ed efficienti le azioni messe in atto per il raggiungimento del traguardo.
3. Prevedere momenti di confronto e di riflessione critica del team docente sulle esperienze formative realizzate in un'ottica di rimodulazione migliorativa delle azioni attuate e di condivisione di buone pratiche.
4. Promuovere azioni di monitoraggio sulle metodologie e le strategie didattiche attuate per il potenziamento e il consolidamento delle competenze linguistico - comunicative e competenze logico - matematiche.
5. Individuare gli strumenti più idonei ed efficaci per il monitoraggio degli esiti raggiunti nelle esperienze formative realizzate.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto:

	Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi	Fattibilità da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Contemplare nella progettazione educativo - didattica esperienze formative mirate a potenziare e consolidare sia le competenze linguistico - comunicative sia le competenze logico - matematiche.	4	5	20
2	Adottare un planning orario settimanale che preveda ore di contemporaneità dei docenti per favorire il processo di apprendimento e rendere efficaci ed efficienti le azioni messe in atto.	5	4	20
3	Prevedere momenti di confronto e di riflessione critica del team docente sulle esperienze formative realizzate in un'ottica di rimodulazione migliorativa delle azioni attuate e di condivisione di buone pratiche.	5	5	25
4	Promuovere azioni di monitoraggio sulle metodologie e le strategie didattiche attuate per il potenziamento e il consolidamento delle competenze linguistico - comunicative e logico - matematiche.	5	5	25
5	Individuare gli strumenti più idonei ed efficaci per il monitoraggio degli esiti raggiunti nelle esperienze formative realizzate.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza.

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Contemplare nella progettazione educativo - didattica esperienze formative mirate a potenziare e consolidare sia le competenze linguistico - comunicative sia le competenze logico - matematiche.	Miglioramento dei processi e degli esiti degli apprendimenti. Aumento della motivazione e del senso di autoefficacia degli alunni. Potenziamento / consolidamento delle competenze linguistico – comunicative e logico – matematiche.	Aumento dei livelli di competenza degli alunni rispetto alle condizioni di partenza.	Documentazione delle esperienze formative attuate.
2. Adottare un planning orario settimanale che preveda ore di contemporaneità dei docenti per favorire il processo di apprendimento e rendere efficaci ed efficienti le azioni messe in atto.	Miglioramento dell'azione educativo - didattica dei docenti in un'ottica di potenziamento delle competenze degli alunni.	Aumento dei livelli di apprendimento degli alunni rispetto alla situazione di partenza.	Analisi dell'orario settimanale degli alunni delle singole classi sezioni allo scopo di ricavare la presenza di momenti di contemporaneità funzionali ad una progettazione formativa individualizzata e personalizzata.
3. Prevedere momenti di confronto e di riflessione critica del team docente sulle esperienze formative realizzate in un'ottica di rimodulazione migliorativa delle azioni attuate e di condivisione di buone pratiche.	Condivisione di buone pratiche. Assunzione di una maggiore consapevolezza rispetto ai compiti propri del profilo professionale del docente.	Numero di incontri collegiali e di dipartimento.	Attestazione di presenza dei docenti coinvolti. Qualità e quantità della documentazione educativo- didattica condivisa.

<p>4. Promuovere azioni di monitoraggio sulle metodologie e le strategie didattiche attuate per il potenziamento e il consolidamento delle competenze linguistiche - comunicative e competenze logico - matematiche.</p>	<p>Maggiore consapevolezza dell'impatto delle strategie didattiche funzionali a garantire i processi di individualizzazione e di personalizzazione. Miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.</p>	<p>Numero di incontri collegiali e di dipartimento di monitoraggio.</p>	<p>Attestazione di presenza dei docenti coinvolti. Verbali delle riunioni da cui è possibile evincere le strategie didattiche contemplate per migliorare i processi di apprendimento dei singoli alunni. Analisi dei risultati di apprendimento degli studenti in riferimento agli ambiti di competenza richiamati.</p>
<p>5. Individuare gli strumenti più idonei ed efficaci per il monitoraggio degli esiti raggiunti nelle esperienze formative realizzate.</p>	<p>Progettazione formativa più efficace. Miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.</p>	<p>Qualità e quantità degli strumenti per il monitoraggio.</p>	<p>Analisi dei risultati di apprendimento degli studenti in riferimento alle singole aree della valutazione (saperi, processi, autovalutazione e competenze).</p>

2. Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo.

Obiettivo di processo in via di attuazione	Azioni previste	Effetti <u>positivi</u> a medio termine	Effetti <u>positivi</u> a lungo termine
1. Contemplare nella progettazione educativo - didattica esperienze formative mirate a potenziare e consolidare sia le competenze linguistico - comunicative sia le competenze logico - matematiche.	Progettazione e realizzazione di percorsi educativo – didattici finalizzati a potenziare e consolidare sia le competenze linguistico - comunicative sia le competenze logico - matematiche.	Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti	Aumento della motivazione e del senso di autoefficacia degli studenti. Potenziamento / consolidamento delle competenze linguistico - comunicative e logico - matematiche.
2. Adottare un planning orario settimanale che preveda ore di contemporaneità dei docenti per favorire il processo di apprendimento e rendere efficaci ed efficienti le azioni messe in atto.	Incontri collegiali per definire, in rapporto alle singole classi e sezioni, la scansione oraria della settimana. Rimodulazione flessibile del piano orario dei docenti in rapporto alle esigenze formative degli alunni Ottimizzazione delle risorse umane e professionali presenti nell'Istituto.	Miglioramento delle azioni educativo – didattiche messe in campo dai docenti. Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti	Miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento
3. Prevedere momenti di confronto e di riflessione critica del team docente sulle esperienze formative realizzate in un'ottica di rimodulazione migliorativa delle azioni attuate e di condivisione di buone pratiche.	Incremento delle riunioni collegiali e dipartimentali previste nel Piano annuale delle attività.	Condivisione di esperienze e di strategie educativo-didattiche efficaci.	Costruzione di comunità di pratiche riflessive tra docenti.

<p>4. Promuovere azioni di monitoraggio sulle metodologie e le strategie didattiche attuate per il potenziamento e il consolidamento delle competenze linguistico - comunicative e competenze logico - matematiche.</p>	<p>Incontri di monitoraggio delle azioni educativo – didattiche attuate per il potenziamento e il consolidamento delle competenze linguistico - comunicative e logico - matematiche.</p>	<p>Assunzione di una maggiore consapevolezza circa le possibili ricadute positive delle azioni di individualizzazione e personalizzazione messe in campo per sostenere gli studenti nel processo di apprendimento.</p>	<p>Miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento</p>
<p>5. Individuare gli strumenti più idonei ed efficaci per il monitoraggio degli esiti raggiunti nelle esperienze formative realizzate.</p>	<p>Elaborazione di dispositivi ad hoc di controllo e monitoraggio.</p>	<p>Analisi dei punti di forza e debolezza delle azioni educativo-didattiche messe in atto.</p>	<p>Rimodulazione migliorativa delle azioni messe in atto.</p>

3.Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato.

3.1.Impegno di risorse umane e strumentali.

Obiettivi di processo

- 1.Contemplare nella progettazione educativo - didattica esperienze formative mirate a potenziare e consolidare sia le competenze linguistico - comunicative sia le competenze logico - matematiche.
2. Adottare un planning orario settimanale che preveda ore di contemporaneità dei docenti per favorire il processo di apprendimento e rendere efficaci ed efficienti le azioni messe in atto.
- 3.Prevedere momenti di confronto e di riflessione critica del team docente sulle esperienze formative realizzate in un'ottica di rimodulazione migliorativa delle azioni attuate e di condivisione di buone pratiche.
- 4.Promuovere azioni di monitoraggio sulle metodologie e le strategie didattiche attuate per il potenziamento e il consolidamento delle competenze linguistico - comunicative e competenze logico - matematiche.
- 5.Individuare gli strumenti più idonei ed efficaci per il monitoraggio degli esiti raggiunti nelle esperienze formative realizzate.

Impegno di risorse umane interne/esterne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Consigli di Classe, riunioni collegiali e dipartimentali	Ore previste nel Piano annuale delle attività		FONDI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA
	Gruppi di ricerca-azione; gruppi di lavoro e commissioni (vedasi Funzionigramma d'Istituto)	Eventuale integrazione con ore aggiuntive		FONDI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA
Altre figure	Docenti con Funzione Strumentale			FONDI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA
	Esperti esterni di comprovata esperienza nei settori disciplinari oggetto di formazione			FONDI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

3.2. Tempi di attuazione delle attività.

Obiettivo di processo	Tempistica delle attività
1. Contemplare nella progettazione educativo - didattica esperienze formative mirate a potenziare e consolidare sia le competenze linguistico - comunicative sia le competenze logico - matematiche.	Da settembre a giugno (attività avviata)
3. Adottare un planning orario settimanale che preveda ore di contemporaneità dei docenti per favorire il processo di apprendimento e rendere efficaci ed efficienti le azioni messe in atto.	Settembre (avvio anno scolastico) (attività avviata)
4. Prevedere momenti di confronto e di riflessione critica del team docente sulle esperienze formative realizzate in un'ottica di rimodulazione migliorativa delle azioni attuate e di condivisione di buone pratiche.	Da settembre a maggio (attività avviata)
5. Promuovere azioni di monitoraggio sulle metodologie e le strategie didattiche attuate per il potenziamento e il consolidamento delle competenze linguistico - comunicative e competenze logico - matematiche.	In modo ricorsivo, dopo ogni esperienza (attività avviata)
6. Individuare gli strumenti più idonei ed efficaci per il monitoraggio degli esiti raggiunti nelle esperienze formative realizzate.	Da ottobre (attività avviata)

4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento.

4.1. Processi di condivisione del piano all'interno della scuola.

Momenti di condivisione interna

Approvazione collegiale

Riflessione a febbraio e maggio per ri-orientare il Piano di Miglioramento.

Persone coinvolte

Nucleo di Valutazione, Commissione Ptof, Commissione Valutazione e Collegio Docenti

Considerazioni nate dalla condivisione

Eventuale rimodulazione degli obiettivi di processo.

4.2. Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Metodi/Strumenti

Collegio Docenti

Consiglio d'Istituto

Destinatari

Tutti i componenti dei due ordini collegiali

Tempi

Annualmente

Pubblicazione del PdM sul sito istituzionale della scuola, su Scuola in Chiaro.

Destinatari delle azioni

- Genitori (nella duplice dimensione individuale e associativa)
- Amministrazioni comunali
- Agenzie educative del territorio

Tempi

Annualmente

5..Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo.

Nome	Ruolo
Magistro Lucia Rossella	Dirigente Scolastico
La Fico Gabriella	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Arbini Sabrina	Docente
Festa Damiana	Docente
Leonardi Fiorella	Docente
Viviana Filpa	Docente
Saporiti Federica	Docente
Severgnini Roberta	Docente